

IL DIRETTORE GENERALE

Al Commissario Straordinario
Prof. Domenico SUDANO

e, p.c. Al Sen. Antonio Michele COPPI
Subcommissario

Al dott. Carlo SIMEONE
Subcommissario

Alla dott.ssa Ida Marandola
Direttore Centrale Affari Giuridici

Al dott. Benedetto Nappi
Dirigente del Servizio Programmazione
e coordinamento

Alle OO.SS.

S E D E

Prot. n. 8275/2
del 15/11/2011

OGGETTO: Incontro con le OO.SS. del 15 novembre 2011.

Il CCNL degli Enti di Ricerca prevede che titolari della delegazione amministrativa, abilitata a trattare con le OO.SS., siano i Presidenti e i Direttori Generali degli Enti, in quanto i primi responsabili dell'indirizzo politico-amministrativo ed i secondi responsabili della gestione.

Tuttavia, in considerazione della aggressività e del livore, verbali e scritti, manifestati dalla struttura commissariale nei miei confronti in modo ingiustificato ma strumentale ad altri fini, ben comprensibili agli addetti ai lavori, e per evitare ulteriori "incidenti diplomatici" e non distruggere quel clima di operosità creato nell'Ente con tanta fatica in questi lunghi ed operosi anni di lavoro, ritengo opportuno, per senso di responsabilità, non partecipare all'incontro di oggi con le OO.SS..

Per non rendere monca la delegazione amministrativa preposta alla trattativa e alla firma degli accordi con le OO.SS., in data odierna ho delegato in mia vece la dott.ssa Ida Marandola, Dirigente generale della Direzione Centrale Affari giuridici, che, su mie precise e particolareggiate indicazioni, ha predisposto i dossier oggetto dell'incontro di oggi e, quindi, è capace e pienamente in grado di sostenere le ragioni sottese ai vari argomenti all'o.d.g..

Le delegazioni sindacali non me ne vogliano, ma ci sono talvolta delle situazioni nelle quali una persona deve anteporre l'interesse generale (nel caso specifico il bene dell'Ente) a quello particolare rappresentato dalla sensibilità ferita!

Buon lavoro a tutti!

Con le più vive cordialità -
Leon L. Or

P.S. Tenete conto che il personale, a causa della situazione generale del Paese, richiede soluzioni pronte e immediatamente monetizzabili.

45.